



## CONTRO IL COMMISSARIAMENTO DELLA CONSOB: GIOVEDÌ 10 FEBBRAIO

### Segreteria Nazionale Uilca

Via Lombardia, 30  
00187 ROMA

TELEFONO:  
06/4203591

FAX:  
06/484704

INDIRIZZO E-MAIL:  
[simona@uilca.it](mailto:simona@uilca.it)

Sito Web:  
[www.uilca.it](http://www.uilca.it)

Redazione:  
Simona Cambiati  
Cell. 334.6671897

## CONSOB: SINDACATI, SCIOPERO CONTRO ATTACCO DELLA POLITICA

(ANSA) - MILANO, 8 FEB - Le segreterie delle organizzazioni sindacali dei bancari, si legge in una nota congiunta di Cgil, Falbi, **Uilca**, "denunciano l'attacco della politica all'indipendenza funzionale ed organizzativa della Consob attraverso emendamenti legislativi che pretendono di organizzare dall'esterno le attività dell'Istituto che trovano sponda nell'acquiescente silenzio della Commissione e nelle recenti proposte di riorganizzazione del lavoro". Queste le motivazioni dello sciopero dei dipendenti, proclamato per giovedì, al quale non aderiscono i bancari della Cisl. (ANSA).

I sindacati hanno "proclamato lo sciopero del personale per giovedì 10 febbraio dalle 11:30 sino a fine servizio; lo sciopero sarà preceduto da un'assemblea generale dei lavoratori che si terrà dalle ore 9:30 alle ore 11:30". Inoltre, sono state interrotte "le relazioni sindacali sino a quando la Commissione non darà concreta prova dell'intenzione di operare nel pieno rispetto delle relazioni sindacali e del doveroso confronto con la struttura di Istituto". I sindacati hanno infine "deciso di promuovere altre iniziative di mobilitazione e di informazione, del personale e dell'opinione pubblica che saranno discusse e approvate nel corso dell'Assemblea".

Secondo le tre sigle a questa "situazione concorre gravemente l'irresponsabile comportamento della Commissione che sta: mascherando come una modifica organizzativa del lavoro un disegno politico di commissariamento degli uffici e di espropriazione delle loro funzioni, che metterebbe a rischio l'attività di vigilanza e calpesterebbe la professionalità del personale dell'Istituto; utilizzando impropriamente lo strumento dell'informativa in luogo del doveroso confronto negoziale, mentre le modifiche prospettate non possono che essere affrontate nell'ambito del regolamento del personale; modificando la pianta organica senza rispettare le procedure previste dalle vigenti relazioni sindacali solo per creare posti di interesse del collegio, dimenticando le legittime aspettative dei lavoratori della Consob e ignorando, invece, lo spreco di risorse investite nei lavoratori a contratto, ormai in scadenza: in contraddizione con la sbandierata politica di contenimento della spesa".

"Solo la rimozione da parte della Commissione degli atti già deliberati, l'instaurazione di rapporti ispirati alla concreta e fattiva difesa dell'indipendenza dell'Istituto e l'avvio di un costruttivo e leale confronto potranno consentire di superare questa fase", conclude la nota.(ANSA).

XCP/ APE XQKS



## **CONSOB: GIOVEDI' E' SCIOPERO, 'NO ALL'INVADENZA DELLA POLITICA'....**

**Radiocor** - Giovedì è sciopero in Consob il primo da molti anni, a poco più di un mese dall'insediamento del presidente Giuseppe Vegas. La decisione, come apprende Radiocor, è stata approvata a grande maggioranza da un'assemblea generale lunedì 7 febbraio. L'iniziativa è promossa dai sindacati Fisac Cgil, **UILCA** e Falbi. Contraria la Fiba Cisl, tra gli altri sindacati di maggiore rappresentanza. A far scattare la molla della protesta, spiega una sindacalista Falbi, è 'l'acquiescenza del presidente Vegas' alla politica e a un emendamento al Milleproroghe 'che mira a riorganizzare la Commissione che invece - aggiunge - 'ha un'indipendenza funzionale e organizzativa'.



# La Consob sciopera contro il blitz di Vegas

*Isindacati si oppongono all'arrivo di personale esterno e alla concentrazione su Milano*

## L'organizzazione della Consob



**Il relatore Gasparri fa marcia indietro e assicura che la sede dell'authority rimarrà a Roma**

### GIOVANNI PONS

MILANO — Per la prima volta nella sua storia il personale della Consob domani sciopererà. È il primo clamoroso risultato raggiunto dal neo presidente Giuseppe Vegas a poco più di un mese dalla nomina. «Contro il commissariamento della Consob e l'invasione della politica», citano i vari volantini delle tre sigle sindacali, Cgil-Fisac, Uilca e Falbi Confisal che hanno indetto lo sciopero e interrotto le relazioni sindacali.

La scintilla che ha provocato tutto è da ricercare in una serie di iniziative promosse da Vegas dal momento dell'insediamento e che hanno tutto il sapore di una colonizzazione della Consob e di uno svilimento della struttura interna. Non è dato di sapere se Vegas stia perseguendo un preciso disegno che parte dal ministero dell'Economia, da cui proviene, per riportare la Consob al rango di agenzia teleguidata invece che authority indipendente quale finora, nel bene e nel male, è stata. Ma appare abbastanza evidente che i primi segnali dell'operato del presidente vanno in questa direzione. Le parole di Vegas si sono infatti indirizzate a questioni non di tutela del risparmio tout court, missione principe della Consob, ma di moral suasion verso la canalizzazione del risparmio degli italiani sulle società quotate, e le aziende che scelgono di sbarcare in listini stranieri, come ha annunciato Prada recentemente. Messaggi con una valenza politica che dovrebbero essere appannaggio del ministero dell'Economia e non di un organo di vigilanza indipendente.

A provocare nel merito la sollevazione dei sindacati Consob sono stati i due emendamenti al decreto Milleproroghe sollecitati

dallo stesso Vegas e dall'altro neo commissario Paolo Troiano, cui ha fatto seguito la proposta di modifica del regolamento interno che deve essere approvata almeno con quattro voti favorevoli su cinque. Una sorta di colpo di mano che, se attuato, permetterà alla Consob di attrarre personale "a comando" da altre amministrazioni anche non in possesso dei requisiti tecnici e professionali indispensabili per delicati ruoli di vigilanza. Provvedimenti che prevedono lo spostamento di alcuni uffici a Milano (ma in serata il relatore Gasparri ha assicurato che la sede resterà a Roma e l'emendamento modificato), e spianano la strada al trasferimento di una serie di poteri ed uffici (dal legale all'attività di regolamentazione) dal direttore generale al segretario generale, figura che rischia di diventare il vero snodo di tutta la macchina Consob. Vegas non ha fatto mistero di voler portare dal Mef l'attuale capo dell'ufficio legislativo Gaetano Caputi, proprio con la funzione di segretario generale (e stipendio da vicedirettore generale), con un contratto di sette anni rinnovabile per altri sette. Il quale avrà la possibilità, poi, di avvalersi di altri contributi "a comando" pagati profumatamente. Invece che trattare la riorganizzazione con i sindacati Vegas ha puntato dritto sugli emendamenti al Milleproroghe e alla moral suasion sugli altri commissari, su cui ora pesa la grande responsabilità di seguire il presidente nel blitz o di imprimere uno stop che rappresenterebbe la sua prima grande sconfitta. Un semaforo rosso che potrebbe arrivare a Vegas anche da associazioni come Assonime, Borsa, Assosim, Abi che oggi dovrebbe incontrare per mostrare il suo manifesto politico pro Piazza Affari.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



## Milleproroghe/ Proposta Pdl per spostare attività Consob a Milano

*Trasferimento sarà graduale. Verso riorganizzazione del personale*

**Roma, 8 feb. (TMNews)** Una "progressiva concentrazione" delle attività della Consob a Milano e la riorganizzazione del personale della commissione. A prevedere questo scenario un emendamento al Milleproroghe presentato nelle commissioni Affari costituzionali e Bilancio del Senato Giuseppe Esposito (Pdl). Una proposta che ha portato la Fisac Cgil, la **Uilca** e la Falbi, a proclamare uno sciopero dei dipendenti della Consob per giovedì 10 febbraio. "In vista della progressiva concentrazione delle attività della Consob presso la sede di [Milano](#) - si legge nel testo dell'emendamento - la commissione procede entro il 31 luglio 2011 alla riorganizzazione dei propri servizi destinando il personale occorrente al funzionamento delle unità organizzative così individuate, attraverso l'impiego del personale immesso nei ruoli a seguito della conclusione delle procedure concorsuali pubbliche in atto alla data del primo gennaio 2011 senza il riconoscimento di speciali provvidenze economiche". "Entro il 31 luglio 2011 e ferme le ulteriori disposizioni in materia vigenti - prosegue il testo dell'emendamento - sono adottate le disposizioni volte a prevedere per il personale in servizio e proveniente da altre amministrazioni o enti pubblici l'applicazione, durante il periodo di servizio presso la commissione, dello stesso trattamento del personale di ruolo di pari qualifica e anzianità secondo criteri di corrispondenza approvati dalla commissione".

## Milleproroghe/ Gasparri: La sede della Consob resterà a Roma

Emendamenti saranno riformulati

**Roma, 8 feb. (TMNews)** - Sarà riformulato l'emendamento al Milleproroghe che prevede la "progressiva concentrazione" delle attività della Consob a Milano e la riorganizzazione del personale della commissione. Ad assicurarlo il presidente dei senatori del Pdl, Maurizio Gasparri, il quale ha sottolineato che la sede della Consob è "a piazza Verdi a Roma" e su questo "non ci sono dubbi". L'emendamento "che ha creato allarme - ha spiegato Gasparri - verrà riformulato escludendo la frase iniziale che alludeva alla 'progressiva concentrazione delle attività della Consob presso la sede di Milano'. Rimane solo la parte sulla riorganizzazione del personale e le procedure concorsuali". Il sindaco di Roma, Gianni Alemanno, nel pomeriggio aveva dichiarato: "E' impensabile uno spostamento a Milano della Consob". La proposta ha portato la Fisac Cgil, la **Uilca** e la Falbi, a proclamare uno sciopero dei dipendenti della Consob per giovedì 10 febbraio. "Ho parlato con Alemanno - ha proseguito Gasparri - il quale ha apprezzato" la decisione di cancellare ogni riferimento a sedi diverse da quella di Roma.